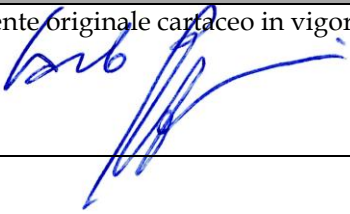


<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 1 di 10

I.P.S. S.c.p.A.
Via Armando Magliotto 2 – Campus Universitario – 17100 Savona

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
(P.T.T.I.) TRIENNIO 2016-2018

Il file disponibile sul server aziendale costituisce copia ufficiale conforme al presente originale cartaceo in vigore Savona, 29/01/2016 Firma 

Ver.	Data	Descrizione	Approvazione
1.0	29/01/2016	Prima emissione	Approvato dal CdA con delibera del 29/01/2016

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 2 di 10

INDICE

Cap. 1 - IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO.....	3
1.1 PREMESSA	3
1.2 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI ATTESTAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB - LA SITUAZIONE DI I.P.S.....	4
Cap. 2 - PTTI: ELABORAZIONE / ADOZIONE - OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI - COMUNICAZIONE - RESPONSABILE TRASPARENZA	7
2.1 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEL PRESENTE PTTI	7
2.2 OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI	7
2.3 SPECIFICI OBIETTIVI INIZIALI DI TRASPARENZA	7
2.4 SPECIFICI OBIETTIVI DI TRASPARENZA NELL'ARCO TRIENNALE	8
2.5 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEI SUCCESSIVI PTTI.....	8
2.6 RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	8
Cap. 3 - PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI.....	9
3.1 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO DATI; MODALITA' OPERATIVE DI ALIMENTAZIONE SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	9
3.2 MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' FLUSSI INFORMATIVI.....	9
3.3 MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ACCESSO CIVICO	10

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 3 di 10

Cap. 1 - IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

1.1 PREMESSA

I.P.S. (Insediamenti Produttivi Savonesi) S.c.p.A. trae le sue origini (quale società per azioni) con lo scopo di generare le condizioni più favorevoli alla crescita economia del territorio e di incentivare le attività imprenditoriali, intervenendo nei settori dell'industria, dell'artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

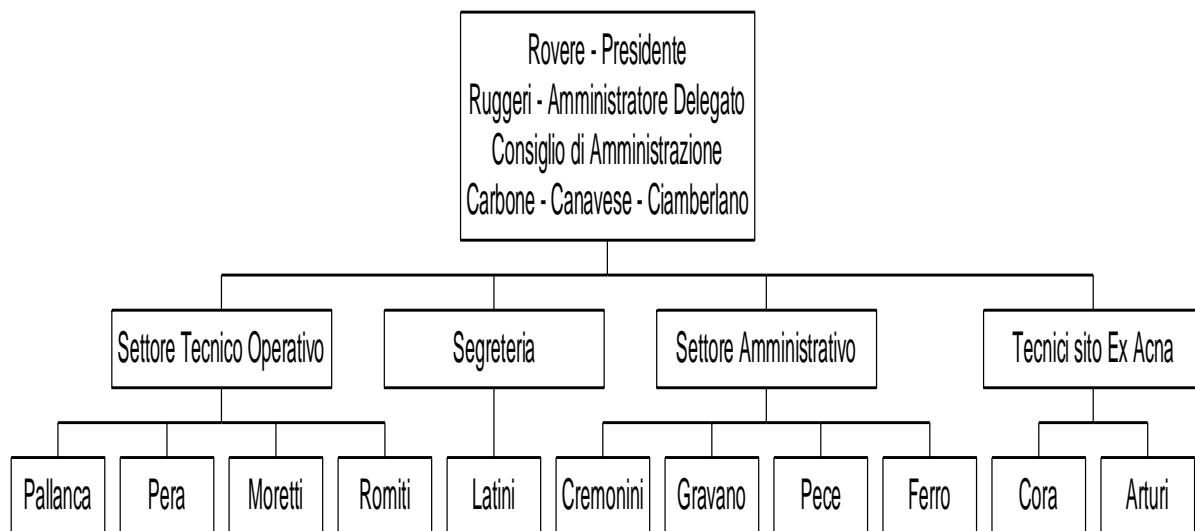
Nel 1995 viene trasformata in Società Consortile per Azioni e nel 2008 si è concluso il processo di trasformazione in Società a capitale interamente pubblico modificando il proprio Statuto ai sensi dell'art. 13 D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito nella legge 04/08/2006 n. 248.

La Società non ha fini di lucro e si propone di studiare, promuovere e realizzare piani di sviluppo economico in coerenza con i programmi e le pianificazioni degli Enti Pubblici della Provincia di Savona che ne sono soci.

Le attività svolte da I.P.S. S.c.p.A. sono riconducibili ai seguenti principali versanti:

- gestione di interventi volti alla realizzazione di infrastrutture ed al recupero di aree per insediamenti produttivi: I.P.S. promuove e gestisce direttamente operazioni di infrastrutturazione ed allestimento di aree per insediamenti produttivi;
- gestione di progetti e programmi a valenza provinciale: I.P.S. è soggetto che attua e gestisce progetti e programmi agevolati su fondi nazionali e comunitari, attribuiti a fronte di convenzioni con le amministrazioni centrali competenti;
- erogazione di servizi di consulenza ed assistenza ad imprese ed Enti Pubblici Locali: I.P.S. effettua attività di consulenza ed assistenza relativamente a studi di fattibilità, a valutazioni di carattere giuridico ed economico-finanziario connesse all'attuazione di operazioni complesse, all'accesso a strumenti di finanza agevolata ed al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione di interventi rilevanti, anche mediante la sinergia di risorse pubbliche e private.

L'organigramma di I.P.S. S.c.p.A. è attualmente composto come segue:



<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 4 di 10

Uno strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione ed allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.

Il presente piano è redatto secondo le *linee guida per la predisposizione Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità*, espressione del potere di regolazione che la legge attribuisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che offrono indicazioni volte a migliorare il procedimento di elaborazione dei Programmi triennali nonché incrementare la qualità delle informazioni pubblicate nelle sezioni "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali.

Oltre alle normative di riferimento - D.lgs. 27/10/2009 n. 150, D.lgs. 33/2013 e L. 114/2014, le principali fonti attinte sono state altresì le delibere ANAC 2/2012, 50/2013, 144 e 148/2014.

1.2 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI ATTESTAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB - SITUAZIONE DI I.P.S. S.C.P.A.

La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito istituzionale di I.P.S. S.c.p.A. e mediante la trasmissione alla ANAC (ove dovuta), ai sensi dell'art. 1, co. 27 legge 190/2012, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Le informazioni pubblicate sul sito devono essere accessibili, complete, integre e comprensibili.

La Sezione "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in sotto-sezioni denominate conformemente agli allegati del D.lgs. 33/2013, all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni ed i dati prescritti dalla normativa vigente. Segue l'indicazione delle regole di riferimento.

A) I dati devono essere pubblicati in modo da consentirne una facile lettura.

I documenti, le informazioni ed i dati oggetti di pubblicazione obbligatoria costituiscono dati di tipo aperti ai sensi dell'art. 68, co. 3 D.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).

B) Particolarmente rilevante è l'istituto dell'accesso civico, ex art. 5 D.lgs. 33/2013:

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.

3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 5 di 10

5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto.

6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.

C) L'art. 8 D.lgs. 33/2013 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione) statuisce che:

1. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto.

3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4.

D) L'art. 10 D.lgs. 33/2013 prevede quanto segue in materia di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità:

1. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

E) L'attenzione al programma triennale per la trasparenza e l'integrità è richiamato dal protocollo d'intesa (14 luglio 2014) tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione relativo alle *Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e normativa, infatti, tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa* ed inoltre di particolare rilievo è l'evoluzione apportata in materia di trasparenza dall'art. 24 bis D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (la norma è in vigore dal 19.08.2014), a modifica dell'art. 11 D.lgs. 33/2013 (*Ambito soggettivo di applicazione*), di seguito riportato. In base alla recente evoluzione gli obblighi in materia di trasparenza in capo ad I.P.S. S.c.p.A. tendono ad essere equiparabili a quelli in capo ad un ente pubblico in senso stretto; infatti:

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 6 di 10

1. Ai fini del presente decreto, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche:

a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;

b) limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società (nota: a cui I.P.S. S.c.p.A., azienda consortile, pare equiparabile dal punto di vista degli obblighi in materia di trasparenza) e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Quanto sopra è confermato dal *Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal MEF (23/12/2014)*, il quale può ben valere come riferimento anche ad *altre pubbliche amministrazioni*, in base al quale *alla luce del novellato articolo 11 del D.lgs. 33/2013, alle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, come sopra individuate, si applica per intero la disciplina della trasparenza, ad integrazione di quanto già previsto nella legge n. 190 del 2012.*

F) Nella pubblicazione si è tenuto conto di quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy n. 88/2011 *Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web* - 2 marzo 2011 (Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19/03/2011).

Con riferimento al nuovo assetto normativo decorrente dal 19/08/2014, I.P.S. S.c.p.A. è soggetto equiparato all'ente pubblico dal punto di vista della trasparenza.

Pertanto, con specifico riferimento agli obiettivi del presente programma, si consideri innanzitutto quanto segue.

Dal punto di vista della trasparenza in senso stretto, l'art. 24 bis D.L. 90/2014 (ossia come da assetto vigente) di fatto supera quanto si prevede in termini di pubblicazioni a carico di delle società pubbliche (cui I.P.S. S.c.p.A. si è riferita), da parte delle delibere CIVIT (ora ANAC) 50 e 77/2013: a fronte del previgente obbligo di pubblicazione, per I.P.S. S.c.p.A. limitato a determinati atti ed informazioni, ora è richiesto alla stessa Società di alimentare tutte le sezioni / sottosezioni dell'*Amministrazione Trasparente*, ferma evidentemente la coerenza con l'attività svolta da I.P.S. S.c.p.A. e la relativa applicabilità di ciascun obbligo.

I.P.S. S.c.p.A. si orienta nello sviluppo della sezione del sito *Amministrazione Trasparente* al fine di attivare ed gestire tutte le sezioni di interesse per I.P.S. S.c.p.A. ed i soggetti interessati, migliorando nel tempo gli aspetti procedurali.

Peraltro va segnalato che con delibera ANAC n. 148/2014 del 03/12/2014 (*Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità*), l'ANAC stessa ha stabilito che *le modalità di vigilanza attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione*

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 7 di 10

per ... le società a partecipazione pubblica (e quindi per I.P.S. S.c.p.A. sulla base di quanto esposto), così come individuati dall'art. 11, co. 2 e 3 D.lgs. 33/2013, saranno oggetto di distinta deliberazione, tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 co. 1 legge 11/08/2014 n. 144. L'Autorità si riserva comunque di effettuare sugli enti e le società citate verifiche d'ufficio o su segnalazione sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

La delibera 148/2014 pare valere quindi per le amministrazioni pubbliche e non anche per le società (e quindi non per I.P.S. S.c.p.A.) ed è ragionevole attendersi che la struttura di questa successiva delibera ad hoc chiarisca, in base alle indicazioni di ANAC, i possibili contenuti nel merito di alcune nuove sottosezioni attivate con il vigente assetto degli obblighi e su quali dati in particolare ANAC eserciterà nello specifico il proprio controllo (secondo lo schema a griglia già introdotto con le delibere CIVIT n. 50 e 77/2013 ed ANAC 148/2014).

Essendo operante in I.P.S. S.c.p.A. l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, fatte salve evoluzioni normative, sarà quest'ultimo organismo a rilasciare l'attestazione relativa al grado di adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Infatti, come da FAQ in materia di trasparenza n. 22.1 (Organismi indipendenti di valutazione) pubblicata sul sito web ANAC, alla domanda su "chi predispone l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza nel caso in cui l'amministrazione sia priva di OIV o di struttura analoga?" è stata resa la seguente risposta: "solo nel caso in cui l'ente sia privo di OIV o struttura con funzioni analoghe, il Responsabile della Trasparenza e/o della prevenzione della corruzione è tenuto a pubblicare le griglie di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi predisposte da ANAC, debitamente compilate, nonché una dichiarazione relativa allo stato di assolvimento degli obblighi di trasparenza, specificando che nell'ente è assente OIV o struttura analoga".

Cap. 2 - PTTI: ELABORAZIONE / ADOZIONE - OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI - COMUNICAZIONE - RESPONSABILE TRASPARENZA

2.1 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEL PRESENTE PTTI

A livello di elaborazione / adozione del presente PTTI, considerato che per i soggetti (come I.P.S. S.c.p.A.) i quali hanno adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001, il PTTI potrebbe essere contenuto nello stesso documento descrittivo del modello (cfr. sopra sub. 1.2 D) che analizza i rischi di corruzione, il presente PTTI è stato condiviso con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e sarà trasmesso all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001. Il PTTI è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

2.2 OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI

Gli obiettivi generali strategici del presente PTTI sono i seguenti:

- a partire dalle esperienze già condotte, evolvere ulteriormente lo sviluppo e la diffusione di una cultura di legalità ed integrità, anche del personale di I.P.S. S.c.p.A.;
- garantire la massima trasparenza, nelle pubblicazioni della sezione "amministrazione trasparente", dei dati per cui sia obbligatoria la pubblicazione;
- in generale, perseguire la trasparenza e l'efficienza dei contenuti e dei servizi offerti sul territorio da I.P.S. S.c.p.A.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 8 di 10

2.3 SPECIFICI OBIETTIVI INIZIALI DI TRASPARENZA

Gli specifici obiettivi della trasparenza iniziali del PTTI sono i seguenti:

- garantire la pubblicazione di tutti i dati nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" come richiesto dalla legge;
- migliorare la qualità complessiva del sito internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità ed utilizzabilità;
- potenziare il flusso informativo interno ad I.P.S. S.c.p.A., il confronto e la consultazione dei responsabili interni attraverso il gruppo di lavoro di cui al seguente sub. 2.4, coordinato dal Responsabile della Trasparenza, garantendo allo stesso modo il monitoraggio del programma di trasparenza ed integrità;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;
- orientare l'attività del citato gruppo di lavoro anche in ottica formativa in materia di trasparenza, attraverso il confronto con altri soggetti pubblici e con esperti, in grado di garantire l'aggiornamento di tutto il personale dipendente;
- rendicontare i risultati degli obiettivi del PTTI nell'ambito dei successivi aggiornamenti dello stesso PTTI (e così di seguito per gli anni successivi).

2.4 SPECIFICI OBIETTIVI DI TRASPARENZA NELL'ARCO TRIENNALE

Gli specifici obiettivi di trasparenza nell'arco triennale sono i seguenti:

- migliorare il livello di automazione delle procedure organizzative, ai fini del più snello e sistematico flusso operativo ed anche ai fini dell'eventuale pubblicazione automatica sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web;
- studiare un successivo aggiornamento della pubblicazione dei dati ed informazioni ulteriori, prevai la loro individuazione, rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo normativo di pubblicazione, con specifico riferimento alla gestione caratteristica di I.P.S. S.c.p.A.;
- studiare i contenuti ed individuare le modalità di svolgimento di giornate ed occasioni volte alla maggior conoscenza della gestione caratteristica di I.P.S. S.c.p.A.

2.5 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEI SUCCESSIVI PTTI

Quanto all'elaborazione / adozione dei PTTI sarà aggiornato dal Responsabile della Trasparenza, con l'approvazione da parte dell'Organo Amministrativo, ogni anno entro il termine del 31 gennaio e pubblicato sul sito web istituzionale di I.P.S. S.c.p.A.

A partire dal primo aggiornamento successivo all'approvazione del presente PTTI, il Responsabile della Trasparenza predispone preferibilmente entro il 31 dicembre di ogni anno la proposta di PTTI. Il Consiglio di Amministrazione approva il PTTI entro il 31 gennaio e il PTTI è pubblicato sul sito internet e, se richiesto, sarà inviato all'ANAC.

La verifica del rispetto delle prescrizioni del PTTI è effettuata dal responsabile della Trasparenza che si avvale, a tal fine, del personale interno prescelto; la verifica si svolge nell'ambito del gruppo di lavoro sopra citato.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 9 di 10

2.6 IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della Trasparenza è il dott. Silvio Auxilia.

Il Consiglio di Amministrazione di I.P.S. S.c.p.A. ha provveduto all'approvazione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 e del piano triennale della prevenzione della corruzione ("PTPC", per ora non ancora quale parte integrante del primo) a cui è sua volta correlato / integrato anche il piano triennale per la trasparenza e l'integrità PTTI.

Il Responsabile della Trasparenza:

- coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo;
- a tale fine promuove e cura il coinvolgimento delle diverse aree organizzative aziendali e si avvale del supporto delle risorse interne addette alla programmazione, controlli e comunicazione sul web, esercitando la relativa attività di impulso;
- in particolare si rivolge al personale che ha la responsabilità di alimentare le procedure e fornire informazioni al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione ed al fine di attuare il PTTI;
- assicura la tempestività di pubblicazione dei dati per l'attuazione del PTTI;
- verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità;
- cura lo sviluppo ed il funzionamento dell'istituto dell'accesso civico.

Tutto il personale è tenuto a collaborare per la realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Cap. 3 - IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

3.1 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO DATI; MODALITA' OPERATIVE DI ALIMENTAZIONE SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile della Trasparenza si avvale di referenti all'interno della società con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione ed aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati come previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente" la dott.ssa Elisa Gravano.

I dati sono prodotti sotto la cura del responsabile sopra individuato che provvede (fermo restando il potere di controllo e supervisione del Responsabile della Trasparenza) a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge, tenuto conto delle indicazioni fornite nell'ambito del gruppo di lavoro.

I dati come sopra prodotti sono oggetto di pubblicazione sul sito web (sezione "Amministrazione trasparente") a cura del Responsabile della Trasparenza.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione devono essere prodotti ed inseriti in formato aperto o in formati compatibili con la trasformazione in formato aperto.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2016 - 2018
I.P.S. S.c.p.A. - Via A. Magliotto 2 - Campus Universitario - 17100 Savona	Pagina 10 di 10

Sul sito web di I.P.S. S.c.p.A ed anche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" potranno essere presenti anche note non obbligatorie ai sensi di legge, ma ritenuti utili per informare il cittadino.

3.2 MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI

3.2.1 Con particolare riferimento al precedente § 3.1, sono oggetto di monitoraggio ed aggiornamento da parte del gruppo di lavoro:

- l'elenco di dettaglio del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, con l'indicazione del Responsabile a cui compete l'individuazione e la produzione dei contenuti;
- il ritmo di aggiornamento dei dati per singola sottosezione, in relazione anche ai tempi stabiliti dalla legge.

3.2.2 Il Responsabile riferisce al Consiglio di Amministrazione eventuali inadempimenti e ritardi. A tale fine il Responsabile della Trasparenza evidenzia ed informa sulle eventuali carenze, mancanze e/o incoerenze riscontrate ed il personale addetto dovrà provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Consiglio di Amministrazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione.

3.2.3 Il documento di attestazione deve essere prodotto avvalendosi della collaborazione del personale interno individuato, il quale deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati; la formale attestazione è a cura dell'Organismo di Vigilanza ex art. 231/2001.

3.3 MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PER ASSICURARE L'EFFICACIA L'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

3.3.1 Il Responsabile della Trasparenza verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di cui al § 2.2, 2.3, 2.4 con cadenza semestrale e con la trasmissione di specifici reports al Consiglio di Amministrazione.

3.3.2 Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso stesso sono svolte dal Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza, anche su eventuale richiesta del responsabile del potere sostitutivo dell'accesso civico, si pronuncia in ordine alla singola richiesta pervenuta e ne controlla ed assicura, se dovuta, la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Nell'ambito delle procedure di svolgimento dell'esercizio dell'accesso civico, il Responsabile della Trasparenza ed il responsabile del potere sostitutivo fanno riferimento al personale dipendente cui pertiene il dato richiesto.

Il Responsabile della Trasparenza trasmette agli organi di vertice politico/amministrativo ed all'Organismo di Vigilanza le richieste di accesso ed i relativi esiti nei casi di maggiore rilevanza.

Il legale rappresentante di I.P.S. S.c.p.A.

